



COMUNE DI VAL BREMBILLA

Provincia di Bergamo
www.comune.valbrembilla.bg.it

CODICE ETICO COMUNALE

INDICE

Preambolo

PARTE I

Regole di condotta

Art. 01 - Destinatari del Codice Etico

Art. 02 - Rifiuto di ogni discriminazione

Art. 03 - Abusi e molestie sessuali

Art. 04 - Altre condotte lesive

Art. 05 - Attività e Ambiente di Lavoro

Art. 06 - Abuso della propria posizione

Art. 07 - Tutela del nome e della reputazione del Comune di Val Brembilla

PARTE II

Disposizioni attuative

Art. 08 - Osservanza e violazione del Codice etico

Art. 09 - Divulgazione del Codice Art.

Approvato con delibera di Giunta n. 71 del 05/05/2021



COMUNE DI VAL BREMBILLA

Provincia di Bergamo
www.comune.valbrembilla.bg.it

Preambolo

1. Nel fare propri i valori consacrati dalla Costituzione italiana, dalla Carta di Nizza e dalle Dichiarazioni che a livello internazionale sanciscono i diritti fondamentali della persona, IL Comune di Val Brembilla, consapevole della propria funzione sociale, richiede a tutti i componenti della comunità comunale, nell'adempimento dei propri doveri e in relazione ai ruoli e alle responsabilità assunte, sia individualmente sia in seno agli organi collegiali, di rispettare, tutelare e promuovere i valori fondanti delle istituzioni quali: 1) la dignità umana, 2) il rispetto delle libertà e dei diritti fondamentali, 3) il rifiuto di ogni discriminazione e la valorizzazione delle diversità individuali e culturali, 4) il rispetto della legalità, 5) i principi di solidarietà e responsabilità, 6) la valorizzazione del merito e dell'eccellenza, 7) il buon nome e la reputazione delle istituzioni comunali 8) l'onestà, l'integrità e la professionalità, 9) l'equità, l'imparzialità, la leale collaborazione e la trasparenza.

2. Il Comune di Val Brembilla, nel perseguire i valori che sono alla base della convivenza civile e del perseguimento del benessere sociale, si impegna nella creazione di una comunità ispirata al dialogo e improntata alla correttezza delle relazioni interpersonali, non solo coesa e collaborativa al suo interno nell'adempimento dei propri compiti istituzionali, ma anche aperta alle relazioni e agli scambi con la comunità provinciale, regionale, nazionale e internazionale.

3. I valori riconosciuti nel presente Preambolo costituiscono il riferimento essenziale per la valutazione della condotta dei membri appartenenti alla comunità comunale, sia per quanto riguarda le questioni etiche prese in considerazione nelle parti successive del presente Codice, sia per ciò che concerne altre questioni eticamente rilevanti per le attività e la vita comunale.

4. Il Codice Etico non intende sostituirsi alle altre fonti normative che disciplinano la vita del Comune, ma si aggiunge alle altre disposizioni applicabili ai componenti dell'amministrazione comunale, dei consiglieri, dei membri delle commissioni, dei dipendenti comunali e dei collaboratori comunali a qualsiasi titolo, dalle quali discendono diritti e doveri.

PARTE I **Regole di condotta**

Art. 01 **Destinatari del Codice Etico**

Il Codice Etico e le relative regole di condotta si rivolgono ai componenti dell'amministrazione comunale, dei consiglieri, dei membri delle commissioni, dei dipendenti comunali e dei collaboratori comunali a qualsiasi titolo.

Art. 02 **Rifiuto di ogni discriminazione**

1. Tutti i cittadini italiani residenti e non residenti, gli stranieri residenti e non residenti, gli apolidi, gli



COMUNE DI VAL BREMBILLA

Provincia di Bergamo
www.comune.valbrembilla.bg.it

amministratori comunali, i consiglieri, i membri delle commissioni, i dipendenti comunali e i collaboratori comunali hanno diritto ad essere trattati con eguale rispetto e considerazione e a non essere discriminati in ragione di fattori quali la religione, il genere, l'orientamento sessuale, le convinzioni personali, l'aspetto fisico e il colore della pelle, la lingua, le origini etniche, la cittadinanza, le condizioni personali, le condizioni di salute, la gravidanza, l'età e il ruolo o la funzione occupata in ambito comunale.

2. Il Comune di Val Brembilla adotta, anche in via preventiva, ogni iniziativa o strategia atta a evitare qualsivoglia tipo di comportamento discriminatorio nei confronti di tutti gli esseri umani.

3. Il principio di non discriminazione non osta al mantenimento o all'adozione di misure finalizzate a evitare o compensare svantaggi o condizioni sfavorevoli correlate ad uno dei fattori presi in considerazione dalla presente disposizione, allo scopo di garantire parità di condizioni a tutti i soggetti nei diversi aspetti della vita comunale. È compito del Comune di Val Brembilla e dei suoi membri incoraggiare le iniziative dirette a tutelare i soggetti svantaggiati e a valorizzare le diversità individuali, culturali, religiose e politiche.

Art. 03

Abusi e molestie sessuali

1. Il Comune di Val Brembilla condanna qualsiasi tipo di abuso o molestia di natura sessuale ed assicura alle vittime una sollecita protezione libera da qualsivoglia pregiudizio.

2. L'esistenza di una posizione non paritaria tra chi molesta e la vittima costituisce aggravante dell'abuso perpetrato.

3. In considerazione del ruolo formativo del Comune assumono particolare gravità gli abusi e le molestie sessuali da parte degli amministratori, dei consiglieri, dei membri delle commissioni comunali e del personale comunale nei confronti del personale comunale stesso e degli utenti.

Art. 04

Altre condotte lesive

1. Nessuno può porre in essere condotte vessatorie, minacce, molestie, atti di violenza morale e persecuzione psicologica, né altri comportamenti tali da compromettere, direttamente o indirettamente, l'altrui salute o la capacità di svolgere le proprie attività di lavoro, di formazione, di studio e di relazione.

2. Il Comune di Val Brembilla opera al fine di prevenire e di rimuovere le suddette condotte.

Art. 05

Attività e Ambiente di Lavoro

1. Il Comune di Val Brembilla si impegna a creare un ambiente che promuova e traduca in buone



COMUNE DI VAL BREMBILLA

Provincia di Bergamo
www.comune.valbrembilla.bg.it

pratiche gli ideali di libertà e autonomia individuale, che costituiscono i presupposti irrinunciabili della qualità del lavoro e dello sviluppo della professionalità.

2. Nell'esercizio della propria attività ogni amministratore, consigliere, membro delle commissioni, dipendente e collaboratore comunale è tenuto a rispettare le diversità individuali, culturali, religiose e politiche dei destinatari della propria attività lavorativa.

3. I membri di cui sopra sono inoltre tenuti a mantenere una condotta collaborativa e rispettosa nei confronti delle decisioni poste in essere ai fini dell'efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza delle attività istituzionali del Comune di Val Brembilla.

Art. 06

Abuso della propria posizione

1. A nessun membro del Comune di Val Brembilla è consentito abusare, direttamente o indirettamente, dell'autorevolezza della propria posizione del proprio ufficio o incarico al fine di trarre vantaggi personali o di forzare altri membri ad eseguire prestazioni o servizi che non rientrino nel normale svolgimento delle attività lavorative o amministrative che a questi ultimi competono.
2. All'abuso sono assimilate quelle situazioni in cui uno dei soggetti di cui sopra usa in modo scorretto e contrario al merito la propria posizione o la propria autorevolezza per favorire un proprio sottoposto, pregiudicando l'interesse di altri soggetti obiettivamente meritevoli.
3. Il divieto di ogni forma di abuso vige anche per le prove di ammissione e di valutazione dei candidati durante lo svolgimento dei concorsi.
4. L'accertamento dei casi di abuso richiede un approccio che tenga conto del contesto e delle circostanze, al fine di contemperare i diversi valori in gioco ed evitare ingiuste discriminazioni di candidati obiettivamente meritevoli.

Art. 07

Tutela del nome e della reputazione del Comune di Val Brembilla

1. Tutti i membri del Comune sono tenuti a rispettare il buon nome e a non recare danno alla reputazione del Comune.
2. In assenza di autorizzazione del Comune o della struttura di appartenenza non è consentito:
 - a) utilizzare il nome e il logo del Comune;
 - b) utilizzare la reputazione del Comune in associazione ad attività professionali, impieghi, incarichi o altre attività esterne, anche non remunerate;
 - c) esprimere punti di vista in nome del Comune.



COMUNE DI VAL BREMBILLA

Provincia di Bergamo

www.comune.valbrembilla.bg.it

PARTE II **Disposizioni attuative**

Art. 08

Osservanza e violazione del Codice etico

1. Conformemente a quanto previsto nel *Preambolo* e nelle *Regole di condotta* è dovere degli Amministratori, dei consiglieri, dei membri delle commissioni, del personale comunale e dei collaboratori comunali ad ogni titolo:

- a) prendere visione del presente Codice;
- b) familiarizzare con gli *standard* di condotta contemplati nel presente Codice;
- c) osservare il presente Codice.

2. Le violazioni del presente Codice devono essere segnalate al Responsabile della prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e possono costituire motivo di applicazione di sanzioni disciplinari per il personale dipendente.

3. Le violazioni del Codice Etico ricadano se punibili con la censura verbale o scritta nella competenza del Responsabile organizzativo del dipendente, mentre negli altri casi sotto la competenza dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari del Comune di Val Brembilla.

Art. 09

Divulgazione del Codice etico

È compito del Comune di Val Brembilla promuovere la più ampia divulgazione del presente Codice, mediante pubblicazioni, comunicazioni, seminari e convegni, attività didattiche ed ogni altro mezzo ritenuto idoneo a tal fine.